



Cracovia (Kraków) [PL]. A sinistra: piazza del Mercato Principale (rynek Główny), centro della città. In alto: Cattedrale dei Santi Stanislao e Venceslao (Bazylika archikatedralna św. Stanisława i św. Wacława) sulla collina del Wawel

dinastia degli Jagelloni, dinastia reale originaria della Lituania) che è, dopo Praga, la più antica università del Centr'Europa. La prima tappa è riservata alla collina del Wawel che si eleva dalla Vistola (Wisła) ed è stata la residenza dei re di Polonia fino al XVII sec.; è sede del Castello Reale (Zamek wawelski) e della Cattedrale (Basilica Cattedrale dei Santi Stanislao e Venceslao - Bazylika archikatedralna św. Stanisława i św. Wacława).

Percorsa la breve salita che ci conduce al portale d'ingresso della fortificazione, entriamo nel complesso e ci troviamo subito ad ammirare la Cattedrale, elevata al ruolo di santuario nazionale. Essendo fuori orario possiamo osservare solo il suo esterno; avremmo rivisto volentieri gli interni con la famosa cappella di Sigismondo, ultimo re della dinastia degli Jagelloni, quella che si distingue anche da fuori per la sua cupola dorata sormontata da un tamburo coronato... ma tant'è. Anche l'esterno però lascia incantati per la purezza delle sue linee rinascimentali.

Davanti ai giardini non poteva mancare una statua di Giovanni Paolo II. Accanto possiamo vedere il Castello, residenza dei sovrani di Polonia quando Cracovia ne era la capitale e visitiamo il cortile interno. Ai tre lati interni si sviluppa, su tutti e tre dei suoi piani, una serie di porticati sovrastanti e nell'ultimo sono stati esegui-

ti degli affreschi con dei cerchi in cui è stata ritratta la dinastia reale.

Scendendo, imbocchiamo via Kanonicza, dove si trova il museo diocesano intitolato a Karol Wojtyła, poi giriamo sulla centralissima Grodzka (un tempo via Reale) dove non può passare inosservata la chiesa dei Santi Pietro e Paolo (kościół Święci Piotra i Pawła), primo esempio di barocco in Polonia, ultimata nel 1622 per l'ordine dei gesuiti (è simile alla chiesa del Gesù a Roma). All'esterno, sopra il muro di recinzione, troneggia con grande effetto scenico una fila di statue a grandezza naturale dei 12 apostoli. Al suo interno, sotto l'altare maggiore, una cripta conduce alle spoglie di Piotr Skarga, gesuita Polacco, teologo e scrittore morto nel 1612. Accanto c'è un'altra chiesa, quella di Sant'Andrea (Św. Andrzeja).

Proseguendo su via Grodzka, con numerosi calessi trainati da cavalli, arriviamo alla bella piazza del Mercato Principale (rynek Główny), centro della città.

La piazza è quadrata (200 m di lato), al centro l'edificio rinascimentale del mercato dei tessuti (Sukiennice), porticato sui due lati maggiori; qui s'incontravano i mercanti provenienti da ogni parte d'Europa. Tutt'intorno vi sono antichi palazzi neoclassici e la chiesa di Santa Maria (Kościół Mariacki), da una torre della